

Veglia in Slovenia in occasione dei “60esimo dei Trattati di Roma”

Traduzione in italiano della Trasmissione “Obzorja Duha” (Orizzonti dello spirito) 2 aprile 2017

La conduttrice introduce, presentando l'incontro del Papa con i leader europei, e poi parla delle veglie di preghiera in Slovenia, attraverso un'intervista.

Conduttrice: In occasione della commemorazione della firma dei Trattati di Roma, anche in Slovenia si sono svolte veglie organizzate da alcune comunità e Chiese cristiane.

Una giornalista (membro di un Movimento familiare): Nella chiesa di Strunjan, .., la vigilia dell'anniversario dell'Unione europea, si sono radunati rappresentanti di varie Chiese e comunità in Slovenia. Insieme hanno pregato perché l'Europa, entrata nella crisi dello Spirito, trovi la sua anima cristiana.

Bojan (parroco di Strunjan): Sono molto contento perché, proprio nel momento in cui l'Europa sta chiudendo le sue frontiere, alza reticolati ed anche muri, noi apriamo le porte, e non soltanto le porte di una chiesa, ma le porte dei nostri cuori. E ciò anche simbolicamente, riunendoci in questa chiesa cristiani di varie denominazioni.

Neva (sposata, che ha affidato un gruppo locale): Noi volevamo fare qualcosa nell'Istria Slovena, e non solo nei grandi centri. Infatti siamo qui rappresentanti di varie Chiese e movimenti insieme.

Giornalista: I presenti lavorano per un'Europa di riconciliazione, di misericordia e umanità, di incontro e dialogo; per un'Europa nella quale le persone siano capaci di accogliere l'un l'altro, nonostante la diversità; per un'Europa del bene comune, per un'Europa che legghi Est ed Ovest e che accolga responsabilmente le persone di altri continenti, particolarmente dall'Africa, per un'Europa senza guerre, che sia attenta alle persone più deboli.

Tomo Čirković (parroco ortodosso a Koper): Chi è pronto ad accogliere la tristezza, la gioia dell'altro, i pesi forti dell'altro, fa vedere il suo amore per Dio e per le persone. Ora è un tempo giusto perché Europa si rinnovi spiritualmente e religiosamente.

Andrej Pitako (ispettore della Chiesa evangelica a Ljubljana): Accanto ai 60 anni della firma dei Trattati di Roma, per caso quest'anno ricorre anche il 500° anniversario della Riforma, che pure stiamo festeggiando. E qui le due Chiese europee (cattolica romana ed evangelica) hanno di nuovo trovato il cammino comune. Questo risulta a me un grande, grande segno positivo, un grande contributo, e per noi persone normali intimamente è un grande successo spirituale.

... insieme pregano Padre nostro tenendosi per mano ...

Dott Jurij Bizjak (vescovo ordinario a Koper): L'Europa senz'altro ha bisogno di Anima. Un antico proverbio latino dice che ogni anima umana è già di natura cristiana, le due cose sono tra loro legate: che il cristianesimo sia in certo modo parte della struttura dell'uomo, delle nazioni. Dappertutto ci sono dei semi che si devono soltanto collegare e riunire. Sono convinto che un modo di incontrarci così semplicemente e una più profonda conoscenza tra noi siano una delle condizioni di base per poterci avvicinare. Alla fine tutti siamo persone, siamo figli dello stesso Padre, del Padre celeste.

Giornalista: Accanto alla preghiera per l'Europa, in Slovenia si era pregato anche per il perdono e per la riconciliazione nel popolo sloveno.

<http://4d.rtvsl.si/arhiv/obzorja-duha/174463819>